

04/03/2022

La situazione alle 8:00 del 4 aprile 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe continuano a colpire le infrastrutture civili e le basi di stoccaggio di carburante e lubrificanti. Gli sforzi principali si concentrano sulla preparazione per la ripresa delle operazioni offensive e sull'instaurazione del controllo sui territori delle regioni di Donetsk e Luhansk.

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr:

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine annuncia il completamento della ritirata delle truppe russe dal territorio della regione di Kyiv. I paracadutisti ucraini hanno preso il controllo di una sezione del confine ucraino-bielorusso vicino a Pripjat.

Il comando aereo "Centro" ha riferito che un attacco missilistico è stato lanciato sulla città di Vasytkiv (regione di Kyiv). Alcuni missili sono stati abbattuti dai sistemi di difesa aerea. Secondo i dati preliminari, diverse persone sono rimaste ferite.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Continua il ritiro delle truppe russe dalle regioni di Chernihiv e Sumy. L'esercito ucraino ha liberato gli insediamenti di Kolychivka, Yahidne, Ivanivka nella regione di Chernihiv, dove si trovano gli svincoli sull'autostrada Kyiv-Chernihiv.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Nella direzione di Kharkiv, la situazione peggiore è intorno a Izyum, dove le truppe russe continuano ad attaccare le postazioni ucraine. Un aereo russo è stato abbattuto vicino alla città.

Continuano anche i bombardamenti di Kharkiv. Il 3 aprile, il capo dell'OVA di Kharkiv, Oleg Sinogubov, ha affermato che nelle ultime 24 ore le truppe russe avevano colpito 21 volte con artiglieria, mortai e carri armati dentro e intorno alla città.

La sera del 3 aprile, l'esercito russo ha sparato su edifici residenziali nel quartiere Slobidsky di Kharkiv. Secondo le prime informazioni, 7 persone sono rimaste uccise e 34 sono rimaste ferite nel bombardamento (tra cui 3 bambini).

Inoltre, il capo dell'OVA di Kharkiv ha riferito del bombardamento di un convoglio che stava per evacuare le persone dall'ospedale distrutto nella Balaklia temporaneamente occupata. Secondo i dati preliminari, l'autista di uno degli autobus è morto.

Serhiy Haidai, capo dell'amministrazione statale regionale di Luhansk, informa che le forze armate ricoprono incarichi in alcuni quartieri delle città di Rubizhne e Popasna. Continuano i bombardamenti di Severodonetsk, Rubizhne e Lysychansk. A seguito delle ostilità, 1 persona è morta a Rubizhne; 3 persone (residenti di Lysychansk e Novodruzhesk) sono rimaste ferite. Due volontari ucraini sono stati uccisi in un attacco di mortaio a Novodruzhesk.

Direzioni Donetsk e Zaporizhzhia:

Le truppe russe continuano a cercare di stabilire il pieno controllo su Mariupol. I combattimenti continuano in altre parti del fronte. A seguito dei bombardamenti di Avdiivka, Georgiivka e Maryinka, 5 persone sono rimaste ferite.

Secondo Ivan Arefyev, portavoce dell'amministrazione statale regionale di Zaporizhzhya, continuano i bombardamenti di villaggi e città pacifici nel distretto di Pologi della regione di Zaporizhzhya.

Direzione sud:

Secondo lo stato maggiore delle forze armate ucraine, la battaglia per Oleksandrivka della regione di Mykolayiv è in corso nella direzione di South Bug. Le truppe russe cercano di ottenere il pieno controllo della regione di Kherson.

Su Nikolaev vengono effettuati attacchi missilistici. Il presidente dell'OVA Nikolaev Vitaly Kim ha informato che a seguito di attacchi alla città, circa 11 persone hanno subito, 1 persona è andata perduta. Anche la città di Ochakiv è stata bombardata, ci sono morti e feriti.

Secondo il portavoce dell'Ova di Odessa Serhiy Bratchuk, nella notte tra il 3 e il 4 aprile le truppe russe hanno lanciato un altro attacco missilistico su una delle strutture di Odessa.

Direzione occidentale:

La sera del 3 aprile, il sindaco di Ternopil Serhiy Nadal ha annunciato un attacco missilistico alla città.

Confronto informativo

Il Servizio statale per le comunicazioni speciali e la protezione dell'informazione ha affermato che durante il mese della guerra ci sono stati quasi tre volte più attacchi di hacking di vario tipo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I tipi di attacchi più diffusi sono il phishing, la distribuzione di malware, gli attacchi DDoS.

SITUAZIONE UMANITARIA

Secondo Iryna Vereshchuk, ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, il 3 aprile quasi 2.700 persone sono state evacuate attraverso i corridoi umanitari.

L'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha affermato che alle 00:00 del 3 aprile, dall'inizio dell'invasione su larga scala della Federazione Russa in Ucraina, sono state registrate 3455 vittime civili (1417 morti e 2038 feriti). L'ufficio del procuratore generale riferisce che alla mattina del 3 aprile 158 bambini erano morti nell'esercito russo; più di 258 sono rimasti feriti.

Il procuratore generale Irina Venediktova ha affermato che 410 corpi di civili uccisi sono stati portati fuori dai territori della regione di Kiev liberata dalle truppe russe nei giorni scorsi per essere esaminati. La Reuters ha pubblicato immagini satellitari, che probabilmente ritraggono una fossa comune a Bucha (regione di Kyiv), situata nel territorio della Chiesa di Sant'Andrea il Primo Chiamato.

L'organizzazione internazionale non governativa per i diritti umani Human Rights Watch ha pubblicato un rapporto sul numero crimini di guerra (stupro, omicidio e altri atti di violenza) commessi dalle truppe russe contro i civili nei territori di Chernihiv, Kharkiv e Kyiv oblast da loro temporaneamente controllati.

Il capo dell'ambasciata britannica in Ucraina, Melinda Simmons, ha accusato l'esercito russo di usare deliberatamente lo stupro come arma militare, come "un atto deliberato di riduzione in schiavitù (della popolazione dei territori occupati)".

Il commissario per i diritti umani della Verkhovna Rada dell'Ucraina Lyudmila Denisova, riferendosi alle autorità locali di Mariupol, ha affermato che quasi 40.000 residenti della città sono stati deportati dalle truppe russe nei territori temporaneamente occupati della regione di Donetsk o in Russia.

Il ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati Iryna Vereshchuk ha affermato che al 3 aprile diverse centinaia di civili erano tenuti prigionieri dalle truppe russe, inclusi 11 capi delle comunità locali di Kiev, Cherson, Kharkiv, Zaporizhia, Mykolaiv e Donetsk oblasts.

Il vice sindaco di Iziium Volodymyr Matsokin ha affermato che la costruzione di alloggi nella città di Iziium nella regione di Kharkiv è stata distrutta di quasi l'80%; non c'è elettricità, riscaldamento o acqua in città. Al momento è impossibile contare il numero delle vittime tra i residenti di Izyum.

Il sindaco di Chernihiv Vladyslav Atroshenko ha affermato che Chernihiv è stata distrutta del 70%. In città sono stati registrati problemi con l'approvvigionamento di prodotti alimentari. A causa della mancanza di elettricità, è difficile per i residenti conservare e preparare il cibo.

Resistenza

I residenti della regione di Kherson continuano le proteste pubbliche contro l'occupazione temporanea della regione da parte delle truppe russe. I residenti di Kherson e Kakhovka hanno partecipato a manifestazioni filo-ucraine. A Kakhovka, le truppe russe hanno usato armi e granate assordanti contro i manifestanti. Secondo i dati preliminari, 2 persone sono rimaste ferite; Altri 4 sono stati arrestati dall'esercito russo.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il ministero dell'Economia informa che nel marzo 2022 le esportazioni di merci ucraine sono diminuite della metà e le importazioni più di tre volte. Particolarmente colpita è stata l'esportazione di metalli e prodotti agricoli.

Il primo vicepresidente di Ukravtodor Andriy Ivko ha dichiarato che 23.000 chilometri di strade e 273 strutture artificiali (ponti, cavalcavia, ecc.) sono stati distrutti in Ucraina a causa delle ostilità. L'importo totale delle perdite raggiunge 874 miliardi di grivna.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il presidente Volodymyr Zelensky ha deciso di istituire un meccanismo di giustizia speciale per indagare e perseguire i crimini militari russi in Ucraina. Il meccanismo prevede il lavoro congiunto di esperti nazionali e internazionali (inquirenti, pubblici ministeri e giudici).

Il ministro degli Affari esteri ucraino Dmytro Kuleba ha fatto appello alla Corte penale internazionale e ad altre organizzazioni internazionali affinché si rechino a Bucha e in altri insediamenti della regione di Kyiv per raccogliere prove di crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi dalle forze armate russe. Il ministero degli Affari esteri ucraino ha già inviato una richiesta alla Corte penale internazionale. Kuleba ha anche affermato che l'esercito russo ha deliberatamente ucciso civili a Bucha e ha sottolineato la necessità dell'imposizione immediata di nuove sanzioni da parte del G7 (embargo su petrolio, gas e carbone russi; chiusura di tutti i porti per navi e merci russe; disconnessione di tutti i banche da SWIFT).

I politici stranieri sono indignati dai crimini dell'esercito russo a Bucha. Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel si è detto scioccato dalle foto della scena. Ha affermato che l'UE aiuterebbe l'Ucraina a raccogliere prove per assicurare la Russia alla giustizia nei tribunali internazionali. Il primo ministro del Regno Unito Boris Johnson ha affermato che il suo Paese inasprirà le sanzioni contro Mosca, aumenterà gli aiuti militari e umanitari

all'Ucraina dopo i "vili attacchi ai civili" vicino a Kyiv. Il ministro degli Esteri britannico Liz Trass ha definito disgustose le azioni dell'esercito russo e ha ricordato che il suo paese stava lavorando con altri paesi per raccogliere prove per la Corte penale internazionale.

Le dichiarazioni dei leader di Francia e Germania sugli eventi di Bucha sottolineano la necessità di ulteriori indagini internazionali sui crimini dell'esercito russo contro i civili e di assicurarli alla giustizia. Il ministro degli Esteri tedesco Annalena Burbock ha dichiarato che la Germania inasprirà le sanzioni contro la Russia. La presidente moldava Maya Sandu ha dichiarato il 4 aprile un giorno di lutto per le persone uccise in Ucraina.

Il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki ha risposto alla notizia delle atrocità militari russe a Kyiv chiedendo un vertice dell'UE, seguito da discussioni su nuove sanzioni contro la Russia. Allo stesso tempo Moravetsky ha affermato che i crimini dell'esercito russo dovrebbero essere chiamati atti di genocidio. Successivamente, il presidente polacco Andrzej Duda, commentando gli eventi di Bucha, ha dichiarato la fondamentale necessità di fornire armi aggiuntive alle forze armate ucraine.

Il ministro degli Esteri greco Nikos Dendias è arrivato a Odessa con un carico di aiuti umanitari e ha incontrato anche il sindaco Gennady Trukhanov.

Le informazioni nel digest sono raccolte dal funzionario da fonti - rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.